

STATISTICA. INDAGINE DEL CENTRO STUDI DI VENEZIA SU 249 CITTÀ: E' 192^a

Qualità della vita, Acqui bocciata sul "benessere"

Il Comune contesta: "Noi siamo primi in turismo"

GIAN LUCA FERRISE
ACQUI TERME

«Acqui Terme città felice?». Secondo l'ex sindaco Bernardino Bosio no, alla luce di una ricerca realizzata dal Centro Studi Sintesi di Venezia e pubblicata dal settimanale Panorama. La classifica riguarda la qualità della vita nei centri con più di 10 mila e con meno di 100 mila abitanti. Dallo studio emerge una fotografia di come si viva in quei piccoli e medi centri.

La classifica tiene conto di numerosi fattori sulla scorta dei suggerimenti del Rapporto Stiglitz in Francia che suggerisce di valutare il Benessere di un territorio, non solo la ricchezza prodot-

ta. La ricerca considera benessere economico, l'istruzione, la partecipazione alla vita politica, i rapporti sociali, l'insicurezza, l'ambiente, le attività personali e la salute. «Su 249 città italiane prese in esame e inserite nella classifica Acqui è al 192° posto: ha perso oltre 150 posizioni rispetto a una analoga indagine effettuata all'epoca in cui io ero alla guida dell'amministrazione comunale» spiega Bosio. E salto di qualità che avrebbe portato la nostra città dal Benessere al Bellessere? «In realtà siamo a un malessere conclamato dovuto a cattiva programmazione delle manifestazioni, delle iniziative

commerciali e di marketing per il turismo. Troppi soldi sprecati in eventi mirabolanti. La cattiva manutenzione delle strade, del verde pubblico, delle fontane, dell'illuminazione, la sempre minor qualità dei servizi pubblici e la poca cura dell'insieme urbanistico stanno creando un malessere generale. Anche le iniziative a favore dell'economia sono a mio avviso risibili».

Pronta la replica di palazzo Levi: «Non ho avuto modo di verificare i contenuti della ricerca a cui si riferisce Bosio, né i parametri presi in esame - spiega il vicesindaco Enrico Bertero -. Ma la nostra città è il fiore all'occhiello del-

la provincia per il turismo, senza dimenticare la sicurezza, grazie al numero record di telecamere installate. Come cittadino acquese posso assicurare che viviamo in un'isola felice, tenuto conto dei risultati ottenuti dall'attuale amministrazione comunale guidata dal sindaco Danilo Rapetti, in particolare per quanto riguarda turismo e manifestazioni. A testimonianza di questo, si tengono ogni anno numerose manifestazioni di respiro internazionale come ad esempio il Premio Acqui Storia, l'Antologia di pittura ed anche Acqui in Palcoscenico, mentre il successo di altre manifestazioni, penso ad Acqui & Sapori, è provato direttamente dalle migliaia di visitatori che hanno voluto partecipare».



La Bollente, il monumento simbolo di Acqui

I numeri	
27	Nizza Monferrato ■ E' al primo posto fra i centri minori piemontesi: Canelli segue a ruota, poiché è in 34ª posizione.
127	Tortona ■ E' il primo centrozona della provincia.
144	Casale ■ La capitale monferrina insegue.
183	Valenza ■ La città dell'oro deve recuperare.
193	Novi Ligure ■ La città è alle spalle di Acqui Terme.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.